



ACCORDO

TRA

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE

POLITICHE SOCIALI E DISABILITA', COOPERAZIONE SOCIALE E
TERZO SETTORE

E

LE OO.SS. DELL'AREA DEL COMPARTO

SULL'ATTRIBUZIONE DELLE

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

ESERCIZIO 2021

UIL FPL




FIALS


CISL FP


PREMESSE

In data 31.12.2020 è venuta a scadere l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale del Comparto del SSR sottoscritta il 6 agosto 2020 tra l'Assessore regionale alla Salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore e le OO.SS. del comparto, approvata con provvedimento di GR n. 1311 del 28.8.2020.

In data 3 marzo 2021 le parti, nelle more dell'accordo sulle risorse regionali aggiuntive per il personale del comparto del SSR esercizio 2021, hanno sottoscritto un accordo stralcio nel quale, confermando parte dei contenuti dell'intesa del 6 agosto 2020 sopra citata, hanno evidenziato la necessità di valorizzare le condizioni di complessità lavorativa legate all'assistenza nelle strutture sanitarie, richiamando, al riguardo, le linee progettuali già presenti nel precedente accordo, ed in particolare:

1. "complessità assistenziale e continuità dei servizi";
2. "personale a disposizione dei corsi di laurea area sanitaria".

Con l'accordo del 3 marzo 2021 le parti hanno demandato alle Aziende ed enti del SSR – previa negoziazione – la prosecuzione delle progettualità di cui trattasi, utilizzando temporaneamente, a tal fine, le ordinarie risorse della produttività.

Quanto sopra nelle more della sottoscrizione del nuovo accordo sulle risorse regionali aggiuntive destinate al personale del comparto del SSR per l'esercizio 2021.

Il perdurare dell'emergenza pandemica e la conseguente campagna vaccinale hanno comportato un notevole impegno in capo al personale delle aziende sanitarie regionali, determinando un rallentamento delle attività nell'attuazione delle disposizioni di cui alle L.R. n.27/2018 e n.22/2019, e quindi in tema di riorganizzazione gestionale ed istituzionale degli assetti aziendali.

L'emergenza pandemica, inoltre, ha ulteriormente confermato come la risposta sia ad eventuali nuove emergenze sia alla corretta erogazione dei livelli essenziali di assistenza è inevitabilmente correlata al grado di resilienza e di potenziamento delle diverse aree territoriali ricomprese negli ambiti delle aziende risultanti dalla L.R. n.27/2018.

La situazione sopra descritta assume particolare rilievo nelle Aziende sanitarie universitarie di Udine e Trieste, rispettivamente derivate dalla fusione di tre e di due realtà, nelle quali sono confluite aree con proprie specificità locali collegate anche alla mission della ricerca e della didattica, oltre alla mission sociosanitaria.

L'integrazione di aree territoriali di una certa complessità dovuta, tra l'altro, anche al differente pregresso assetto organizzativo, viene accompagnata altresì da politiche di natura retributiva, con particolare riferimento al trattamento accessorio del personale, che facilitino gradualmente il percorso di unificazione.

Le parti ritengono, pertanto, con particolare riferimento alle due aziende sanitarie sopra indicate, che le risorse attribuite con il presente accordo, siano ridistribuite all'interno delle singole realtà aziendali, per il corrente esercizio e comunque fino alla completa attuazione dell'atto aziendale che ne determina la riorganizzazione, nel rispetto dei principi che precedono, utilizzando criteri di proporzionalità utili a garantire, per le singole realtà confluite nelle aziende interessate, i livelli di trattamento accessorio in godimento prima del processo di unificazione.

UIL FFL

FILS
Fotuly

CISL FP
Annamaria Ferrara

ESERCIZIO 2021

La Regione, confermando le finalità perseguite negli ultimi esercizi, intende finalizzare le risorse regionali aggiuntive ad Incremento del fondi aziendali di premialità e fasce, per la valorizzazione di progettualità coerenti con gli obiettivi strategici regionali che producano un miglioramento a livello di sistema, anche in aggiunta agli strumenti ordinariamente previsti.

L'integrazione finanziaria di risorse regionali aggiuntive per il 2021 alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della propria autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità, trova specifico fondamento giuridico e riferimento normativo nelle seguenti fonti legislative e contrattuali:

- art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- art. 3, comma 12, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto sanità (articolo 17 CCNL 22.05.1997, richiamato dall'articolo 38, comma 3, lettera a) CCNL 07.04.1999, articolo 30 CCNL 19.04.2004, articolo 9, CCNL 10.04.2008, articolo 8, CCNL 31.07.2009 e da ultimo art. 81 CCNL 21.05.2018;
- Sezione di controllo per il FVG - deliberazione n. 20/PAR del 19 settembre 2018;

La presente intesa definisce le finalità, gli obiettivi cui correlare le risorse regionali aggiuntive e le quote assegnate ai singoli enti del SSR.

Finalità

Il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2021, in linea con quanto già previsto nelle intese precedenti, sarà destinato e vincolato al perseguimento delle seguenti finalità:

- premiare progettualità ulteriori e coerenti con la programmazione regionale, di norma diversificate rispetto agli obiettivi annuali incentivati con le risorse del fondo della produttività, tenendo, altresì, conto della specificità ed organizzazione delle singole realtà territoriali come indicato nelle premesse;
- valorizzare le professionalità impegnate nella gestione assistenziale nelle strutture sanitarie al fine di fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate anche all'emergenza epidemiologica e all'attuazione della campagna vaccinale;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, la correlazione tra i compensi incentivanti ed il grado di raggiungimento dei risultati, anche attraverso l'utilizzo di indicatori oggettivi; in quanto parte variabile del fondo premialità e fasce, anche le risorse regionali aggiuntive soggiacciono ai medesimi principi che si ritiene utile richiamare:
 - nella definizione degli obiettivi RAR deve essere seguita la medesima metodologia aziendale adottata per l'individuazione degli obiettivi di budget;
 - il riconoscimento degli incentivi, alla luce della specifica *ratio* che li connota, deve avvenire in modo selettivo e nel rispetto di criteri volti a premiare il merito, tenendo conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nelle diverse progettualità.

Ammontare delle risorse finanziarie disponibili

Per l'esercizio 2021, la Regione Friuli Venezia Giulia, quale finanziamento da destinare al personale del comparto del SSR, mette a disposizione l'importo complessivo di € 16.048.531,76 al netto di qualsiasi onere.

UPL FPL
AS

FIRSA
Rotolo

CISL FP
Ammonio

La distribuzione complessiva delle risorse regionali aggiuntive tra gli Enti del SSR è quantificata nella tabella in calce al presente accordo.

La distribuzione delle risorse tiene altresì conto delle quote del personale in utilizzo presso la DCSPSD che sono attribuite all'azienda di appartenenza. Tali quote potranno essere assegnate al personale interessato previa comunicazione da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità che ne definirà obiettivi, importo e destinatari.

Le risorse aggiuntive regionali rappresentano risorse ad incremento variabile del fondo premialità e fasce di cui all'art.81 del CCNL 21.5.2018 che, in conformità a quanto previsto nella deliberazione n. 40/2018/PAR della Corte dei Conti, Sezione di Controllo della regione Friuli Venezia Giulia, sono da ritenersi escluse dall'applicazione dei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE ESERCIZIO 2021

Obiettivi strategici prioritari regionali

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, le parti condividono di destinare le risorse regionali aggiuntive per i **seguenti obiettivi di interesse regionale**:

1. COMPLESSITA' ASSISTENZIALE E CONTINUITA' DEI SERVIZI

Le parti concordano che l'Istituto delle RAR costituisce uno strumento premiale e di valorizzazione del personale che si trova ad operare in particolari situazioni di complessità lavorativa a garanzia della continuità dei servizi anche in un'ottica di continuo miglioramento quali-quantitativo.

In particolare, si fa riferimento, ma non esclusivamente, alle figure professionali già destinatarie delle scelte operate in favore del "disagio" dagli accordi precedenti, fatto salvo quanto stabilito dalle parti nel verbale di intesa di data 19.09.2018 di integrazione dell'accordo risorse regionali aggiuntive del personale del comparto del 15.02.2018, ai sensi dell'articolo dall'articolo 86, comma 9, del CCNL 21.05.2018.

A tal riguardo le parti confermano le progettualità volte ad incentivare il disagio derivante dalla organizzazione del lavoro in turni al fine di garantire l'attività assistenziale e la continuità dei servizi valorizzando il personale che opera in tali situazioni in turni articolati sia sulle 12 ore sia sulle 24 ore.

Le parti condividono, altresì, che le progettualità in questione possano prevedere indicatori anche mensili che consentano verifiche periodiche, idonee a riscontrare il raggiungimento ed a certificare i risultati raggiunti, consentendo tempestivamente l'erogazione dei benefici economici correlati.

L'importo complessivo per la presente linea progettuale ammonta ad **€ 8.364.540,00** al netto di qualsiasi onere. La distribuzione di tali risorse, indicata nella tabella in calce, è stata effettuata sulla base dei dati relativi all'anno 2019.

2. PERSONALE A DISPOSIZIONE DEI CORSI DI LAUREA AREA SANITARIA

Relativamente al personale distaccato presso i corsi di laurea area sanitaria, le parti richiamano la DGR n. 2627 del 29.12.2016 di approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la formazione delle classi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetrica/o, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, sottoscritto definitivamente in data 9.06.2017.

UIL FRL
AS

FIALS
BATTI

CISL FP
Amorini

Le parti confermano i benefici economici complessivi riconosciuti dai precedenti accordi regionali sulle risorse aggiuntive in termini di tetti annui di retribuzione accessoria che si ricordano essere pari ad € 8.000,00 per i responsabili delle attività formative professionalizzanti RAFF (ex coordinatori) e pari ad € 7.000,00 per i tutor didattici (ex tutor di 1° livello).

I tetti retributivi sopra definiti assorbono l'intero trattamento accessorio previsto dagli articoli 80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e 81 "Fondo premialità e fasce" del CCNL 21.05.2018.

Le aziende dovranno tenere conto dei tetti retributivi sopra indicati ed il differenziale tra gli Istituti contrattuali attribuiti o da attribuire ai tutor didattici e ai RAFF (incarico di organizzazione, incarico di funzione, tutoraggio insegnamento intra-orario, lavoro straordinario, produttività aziendale) deve essere correlato a specifiche progettualità, da individuarsi a livello aziendale sentita l'Università, prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Le parti condividono, altresì, che le progettualità in questione possano prevedere indicatori anche mensili che consentano verifiche periodiche, idonee a riscontrare il raggiungimento ed a certificare i risultati raggiunti, consentendo tempestivamente l'erogazione dei benefici economici correlati.

L'importo complessivo per la presente linea progettuale ammonta ad € 325.354,00 al netto di qualsiasi onere. La distribuzione di tali risorse, indicata nella tabella in calce, è stata effettuata sulla base dei dati relativi all'anno 2019.

3.a EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2021 l'emergenza COVID-19 sta richiedendo al servizio sanitario regionale un pressante e continuo impegno per garantire l'assistenza e la presa in carico dei pazienti affetti da COVID-19, le attività di tracciamento (contact tracing) e di esecuzione/processazione dei tamponi, le azioni di prevenzione (screening, triage, riorganizzazione...) e le attività di microbiologia. Rientrano nella presente progettualità l'effettuazione di turni/ore aggiuntivi svolti nel periodo dell'emergenza sanitaria ed i maggiori carichi di lavoro derivanti anche (ma non esclusivamente) dalla sostituzione di personale assente in quarantena/isolamento.

Le parti concordano quindi di assegnare quota parte delle risorse regionali aggiuntive al fine di incentivare il **personale del comparto direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica** determinata dal diffondersi del COVID-19 e/o coinvolto nelle attività volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza diretta e indiretta.

I dipendenti che abbiano partecipato anche indirettamente o che abbiano fornito supporto nella gestione dell'emergenza sono valorizzati sulla base di specifiche progettualità definite a livello aziendale. Le progettualità devono indicare i beneficiari e gli importi assegnati, che andranno corrisposti nel rispetto di modalità tali da non configurare situazioni di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta.

3.b ATTUAZIONE CAMPAGNA VACCINALE DA COVID-19

La campagna vaccinale rappresenta obiettivo imprescindibile per affrontare la pandemia da Covid-19 cui è correlata la definizione di strategie e azioni finalizzate alla vaccinazione progressiva di tutta la popolazione regionale, in conformità alle indicazioni impartite a livello nazionale.

CISL FP

Nella consapevolezza del ruolo determinante che le risorse umane assumono nell'attuazione della vaccinazione della popolazione, in concomitanza con il perdurare della situazione di emergenza pandemica, le parti condividono l'obiettivo di premiare il personale coinvolto a supporto nelle diverse fasi della campagna vaccinale.

I dipendenti coinvolti nelle attività a supporto della campagna vaccinale sono valorizzati sulla base di specifiche progettualità definite a livello aziendale, che dovranno riportare i beneficiari e gli importi assegnati. Tali importi andranno corrisposti nel rispetto di modalità tali da non configurare situazioni di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta.

4. CONTINUITA' DEI SERVIZI ASSISTENZIALI E TECNICO-DIAGNOSTICI

Al fine di garantire la continuità e l'adeguatezza di risposta ai bisogni assistenziali, tecnico-diagnostici e di supporto nelle strutture, le parti concordano di incentivare il personale che opera in situazioni di particolare criticità e/o di aumento o variazione di attività, temporanee e non programmate.

Le risorse assegnate ai progetti 3 a), 3 b) e 4) sono distribuite tra gli enti del SSR sulla base del personale in servizio al 31 gennaio 2021, escluso il personale straordinario.

ALTRE TEMATICHE – SERVIZIO REGIONALE DI ELISOCORSO

Anche per il 2021 resta confermato il progetto "servizio regionale di elisoccorso" che trova specifica fonte di finanziamento nelle spese sovrazionali giusta DGR n. 189 del 12.2.2021.

L'importo all'uopo destinato - pari ad € 381.000,00 - rappresenta il budget massimo disponibile "vincolato" per tale progettualità ed è da considerarsi aggiuntivo rispetto alle risorse regionali stanziare per il 2021.

Parimenti, si conferma l'importo dell'incentivo destinato al personale del comparto previsto dall'accordo sulle risorse regionali aggiuntive del 15.02.2018, da riconoscersi al personale direttamente dedicato all'attività di volo.

RIEPILOGO RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ESERCIZIO 2021

Riepilogando, le risorse aggiuntive storicamente disponibili pari ad € 16.048.531,76 al netto di qualsiasi onere sono distribuite tra le progettualità e per gli importi che seguono:

- 1) € 8.364.540,00 al netto di qualsiasi onere per il progetto "complessità assistenziale e continuità dei servizi";
- 2) € 325.354,00 al netto di qualsiasi onere per il progetto "personale a disposizione dei corsi di laurea area sanitaria";
- 3) € 7.358.637,76 al netto di qualsiasi onere per i progetti "emergenza COVID-19", "attuazione campagna vaccinale da COVID-19" e "continuità dei servizi assistenziali e tecnico-diagnostici"

MODALITA' DI IMPIEGO DELLE RISORSE

1. Le risorse regionali aggiuntive dovranno essere utilizzate per l'incentivazione degli obiettivi sopra individuati (**Complessità assistenziale e continuità dei servizi, Personale a disposizione dei corsi di laurea area sanitaria, Emergenza COVID-19, Attuazione campagna vaccinale da COVID-19, Continuità dei servizi assistenziali e tecnico-diagnostici**).
2. Gli importi indicati al punto precedente relativi alle diverse progettualità sub 1), sub 2), sub 3) e sub 4) rappresentano una mera stima rispetto al fabbisogno 2021. Resta inteso che l'importo

UIL FRL

FIAS

CISL FP

complessivamente assegnato ad ogni singola Azienda può essere utilizzato in misura diversa tra le varie progettualità in relazione a ulteriori e diverse necessità che dovessero intervenire.

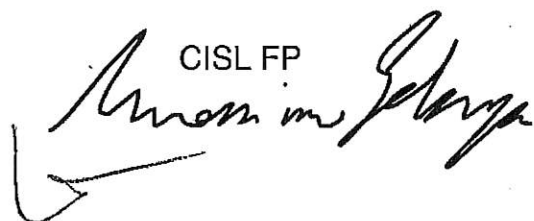
3. Le parti richiamano la necessità che i contratti integrativi aziendali, stipulati in applicazione della presente intesa, debbano essere sottoscritti secondo tempistiche congrue ad esplicitarne gli effetti ed entro e non oltre 2 mesi dalla data di adozione del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione del presente accordo.
4. Le parti richiamano la necessità che le risorse regionali aggiuntive messe a disposizione con il presente accordo vengano utilizzate dalle aziende ed enti del SSR nel loro ammontare complessivo; eventuali somme che dovessero residuare rientrano nella disponibilità della Regione.
5. L'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali sarà oggetto di specifica rendicontazione da parte degli Enti del SSR secondo modalità definite dalla Direzione centrale salute dirette ad effettuare un'analisi in ordine al loro impiego; le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio;
6. Le risorse aggiuntive seguono le regole previste per la produttività nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali sulle relazioni sindacali. Al personale interessato devono essere resi noti gli obiettivi assegnati.
7. E' ammessa l'erogazione di acconti in base a stati di avanzamento o al raggiungimento di obiettivi intermedi secondo le modalità previste dai Contratti Integrativi aziendali. La liquidazione a saldo è subordinata alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli organi aziendali a ciò deputati.
8. Ad esclusione dell'obiettivo "complessità assistenziale e continuità dei servizi", compresi i richiami in servizi ed i cambi turno comunque denominati, per le restanti progettualità del presente accordo gli Enti del SSR potranno remunerare a ciascun dipendente nell'anno un massimo di 90 ore o, in alternativa, un importo non superiore ad € 3.600 lordi. Si rimandano alla contrattazione decentrata ulteriori valutazioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alle Aziende ed Enti del SSR interessati da processi di riorganizzazione non realizzatisi in via definitiva rispetto alle funzioni e attività da trasferire, la quantificazione di risorse regionali aggiuntive ripartita secondo i criteri utilizzati è da ritenersi provvisoria.

Conseguentemente, la conclusione dei processi di trasferimento delle funzioni comporta il trasferimento di risorse da un'Azienda o Ente all'altro/a secondo gli importi spettanti al personale interessato. Tali trasferimenti devono risultare da certificazione congiunta fra le Aziende ed Enti interessati e di cui dovrà essere data comunicazione alla DCSPSD.

Udine, 26/7/2021

CISL FP


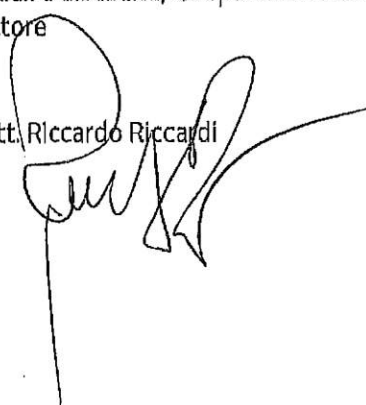
FIAT

UNIFIL

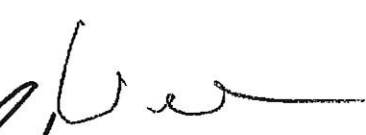
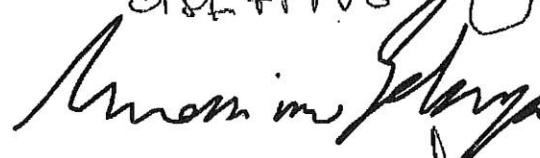


Il Vice Presidente e Assessore alla Salute Politiche
Sociali e disabilità, Cooperazione Sociale e Terzo
Settore

Dott. Riccardo Riccardi



Le OO.SS.

CISL FPPVG 
Anonim 
OIL FPL 
FIALS


DISTRIBUZIONE RAR COMPARTO 2021

ENTE	stima ris.reg.agg.ve 2021 distribuite per tutor didattico e RAFF (ARROTONDATO)	stima ris.reg.agg.ve 2021 distribuite per complessità assistenziale e continuità dei servizi (ARROTONDATO)	risorse attribuite per progettualità COVID e continuità dei servizi assistenziali e tecnico- diagnostici	TOTALE RAR
ARCS	-	93.000,00	63.794,38	156.794,38
AS FO	38.865,00	1.492.271,00	1.333.127,71	2.864.263,71
ASU FC	148.409,00	4.050.114,00	3.194.525,31	7.393.048,31
ASU GI	132.730,00	2.285.036,00	2.309.706,03	4.727.472,03
BURLO	-	315.419,00	243.379,92	558.798,92
CRO	5.350,00	128.700,00	214.104,42	348.154,42
	325.354,00	8.364.540,00	7.358.637,76	16.048.531,76

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Amministratore Delegato

F. I. A. S.

[Signature]